



ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 4 DEL 31/03/2016

Oggetto: RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 (ARTICOLO 1, COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014).

L'anno duemilasedici, addì trentuno del mese di marzo ,

IL SINDACO

Premesso che :

- Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento;
- A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto del Sindaco nr. 2 del 31/03/2015 e successivamente con deliberazione consiliare nr. 16/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*);
- Erroneamente si era inserito nelle società partecipate anche AATO Bacchiglione che pertanto non viene considerato in questa determinazione;
- Sono maturate le condizioni per cedere le quote di partecipazione nella Società FTV Spa diversamente da quanto previsto nel *Piano 2015*;
- Il suddetto *Piano 2015* è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 30/10/2015 con comunicazione prot. 7300;
- Il *Piano 2015*, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione comunale (Amministrazione trasparente/Enti controllati/Società partecipate)
- La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).

- Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una relazione nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;

Tutto ciò premesso e raccolte le indicazioni necessarie,

DETERMINA

- 1) di indicare al punto 5) delle schede, allegate al presente provvedimento, relative alle società a cui partecipa il Comune di San Vito di Leguzzano, e precisamente:

Società Alto Vicentino Servizi s.p.a. con una quota dell'1,45%

Pasubio Tecnologia s.r.l. con una quota del 2,30%

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. con una quota dell'1,70%

Impianti Leogra s.r.l. con una quota del 12,50%

Società F.T.V. s.p.a. con una quota dello 0,0359%

Banca Popolare Etica Coop. per Azioni per una quota dello 0,0014%

le misure che sono state adottate rispetto a quanto previsto dal Piano 2015 e conseguentemente a quanto normato dall'articolo 1, comma 612 della legge 190/2014;

- 2) di dare atto che il contenuto del presente provvedimento sarà oggetto d'approvazione da parte del Consiglio comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che ha approvato il Piano 2015.
- 3) di dare atto che, al pari del Piano 2015, anche la presente relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione comunale come previsto dal decreto legislativo 33/2013.



IL SINDACO
Umberto Poscoliero

SCHEDA n. 1

DENOMINAZIONE SOCIETA': ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.

1) FORMA GIURIDICA:

- società per azioni
- direttamente partecipata dal Comune di San Vito di Leguzzano
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento del servizio idrico integrato in house-providing

2) VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO:

- valore nominale della partecipazione: 31.424,79 €.
- quota partecipazione: 1,45%

3) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

Gestione del ciclo integrato dell'acqua come definito dalla legge 36/94.- programm/progett.ne e gestione anche in concessione o tramite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche anche funzionali alla produzione di energia elettrica; gestione di servizi di fognatura, collettamento e depurazione acque reflue.- Installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione, gestione di impianti produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione energia nelle sue varie forme.

Produzione e vendita energia nelle sue varie forme.-Gestione di rifiuti urbani, speciali e di tutte le categorie nonché dei residui riutilizzabili compresa la loro commercializzazione.- Gestione impianti per lo smaltimento dei rifiuti liquidi.- Prestazione di servizio di energy-management.- prestazioni di servizi di gestione amm.va/contabile/operativa/commerciale e di sportello Clienti.- Gestione di attività complementari o affini a quelli sopraindicati e che siano affidate dai comuni soci o da terzi

Studi/ricerche/progettaz./acquisiz/cessioni di tecnologie e processi e formule in genere nei settori in cui opera la società.- Partecipazione a concorsi aste pubbliche concessioni licitazioni trattative private appalti concorso in attività rientranti nell'oggetto sociale anche mediante forme associative. Le attività svolte per i Comuni soci nonché i servizi resi alla collettività da essi rappresentate, devono costituire la parte più importante delle attività svolte dalla Società.

4) MOTIVAZIONE IN ORDINE ALL'ART. 1 COMMI da 611 a 616 DELLA LEGGE 190/2014:

Il servizio idrico integrato è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale.

La partecipazione nella società va mantenuta soprattutto in relazione alle politiche sovra comunali che vanno rafforzate in termini di gestione condivisa dei servizi a livello territoriale AltoVicentino. In prospettiva deve essere sostenuto il valore strategico della risorsa acqua che non si ritiene debba essere privatizzata e che deve rimanere sotto il controllo pubblico locale. La soluzione della gestione in house providing della società totalmente partecipata da capitale pubblico si prospetta come idonea a garantire il presidio pubblico sulla risorsa primaria.

Dati questi punti fermi, obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre i costi aziendali mediante la trasformazione del Consiglio di Amministrazione in Amministratore Unico.

5) RELAZIONE COME DA ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014

Come precisato nel Piano 2015, il servizio idrico integrato è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale ed in quanto tale si è previsto il mantenimento della partecipazione nella società, soprattutto in relazione alle politiche sovra comunali che vanno rafforzate in termini di gestione condivisa dei servizi a livello territoriale AltoVicentino. Nel 2015 non si è raggiunto lo scopo di prevedere un unico Amministratore rispetto al Consiglio di Amministrazione in carica.

SCHEDA n. 2

DENOMINAZIONE SOCIETA': PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

1) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società a responsabilità limitata;
- direttamente partecipata dal Comune di San Vito di Leguzzano;
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici;
- affidamento diretto servizio reti, dati, fonia;

2) VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO:

- valore nominale della partecipazione: 980,84 €.
- quota partecipazione: 2,30%.

3) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

Progettazione realizzazione implementazione di sistemi procedure organizzative informatiche e di telecomunicazione e loro aggiornamento, assistenza e manutenzione acquisizione concessione e cessione di licenze d'uso di programmi informatici e loro aggiornamento, assistenza e manutenzione compravendita e nolo di macchine e attrezzature informatiche e telecomunicazioni - assunzione di servizi di gestione operativa di sistemi informatici e di telecomunicazione - assistenza e consulenza organizzativa ed informatica. - organizzazione corsi di formazione per i dipendenti dei comuni soci.

4) MOTIVAZIONE IN ORDINE ALL'ART. 1 COMMI da 611 a 616 DELLA LEGGE 190/2014:

Si ritiene necessaria una ristrutturazione aziendale che consenta una riduzione dei costi e un miglioramento del servizio e la riduzione delle cariche dirigenziali ovvero con la trasformazione del Consiglio di Amministrazione in Amministratore Unico.

5) RELAZIONE COME DA ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014

La nomina dell'Organo Amministrativo verrà posta all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci che si terrà entro il mese di aprile 2016. Relativamente ai servizi di Pasubio Tecnologia inseriti nel canone annuo di Convenzione, l'importo per il 2016 è pari a € 9.454,20, con un risparmio di € 419,74 rispetto al canone 2015 che era pari a € 9.873,94. Relativamente ai costi ripartiti tra i soci, nel corso del 2015 è stata effettuata un'ulteriore razionalizzazione con particolare riguardo alla gestione autorizzata della rete interna di fibra ottica e al costo della connettività internet. Quanto al servizio erogato, la società opera per un costante miglioramento dello stesso nei confronti degli enti soci affidanti; in particolare si segnala nel corso del 2015 l'attivazione del servizio di Disaster Recovery e del servizio di centralizzazione della fonia fissa.

SCHEDA n. 3

DENOMINAZIONE SOCIETÀ: ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.

1) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società a responsabilità limitata;
- direttamente partecipata dal Comune di San Vito di Leguzzano;
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici;
- affidamento servizio smaltimento RSU in house-providing;

2) VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

- valore nominale della partecipazione: 59.945,38 €.
- quota partecipazione: 1,70%;

3) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

Gestione dei RSU RS e di tutte le categorie e dei residui riutilizzabili compresa la commercializ.ne. Progettazione costruzione e gestione di impianti per i servizi affidati e per conto terzi escluso ciò che è riservato alle libere professioni. Organizzazione e gestione degli altri servizi di igiene ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: pulizia e spazzamento aree pubbliche, di uso pubblico, lavaggio strade e fontane pulizia di muri; pulizia disotturazione ispezione fognature spurgo pozzi neri caditoie pozzetti stradali; servizio sgombero neve; disinfezione disinfestazione derattizzazione; bonifica discariche abusive e aree contaminate da rifiuti anche speciali e pericolosi; cura e manutenzione del verde; servizi igienici pubblici anche automatizzati. Rilevamento controllo emissioni e acque reflue. Costruzione e gestione impianti trattamento acque reflue. Gestione laboratori analisi chimiche e microbiologiche. Bonifica risanamento ripristino ambientale. Acquisto produzione trasporto trasformazione distribuzione scambio e cessione di energia elettrica. Produzione trattamento distribuzione gestione calore. Autotrasporto cose c/terzi ex art. 13 c. 3 L. 298/74 per adempiere scopi statuari. Attività promozionali per salvaguardia ambiente, analisi, controlli, studi e ricerche in campo ambientale. Formazione aggiornamento e riqualificazione del personale. Riscossione tariffe dei servizi. Nei limiti consentiti dall'ordinamento con riferimento al modello di cui all'art. 113 c. 5 lett. c) e c. 15 bis del D. L.vo 267/2000 la società può inoltre:

A- Con l'esclusione del secondo punto di cui sopra, può operare anche a mezzo di società da essa partecipate;

B- Svolgere attività in settori complementari e affini affidati da soggetti pubblici e privati;

C- Salvo il vincolo di operare prevalentemente coi soci e nel territorio dei soci, la società può svolgere servizi pubblici per enti locali non soci o per soggetti pubblici e privati.

4) MOTIVAZIONE IN ORDINE ALL'ART. 1 COMMI da 611 a 616 DELLA LEGGE 190/2014:

Società avente per oggetto attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che produce altresì servizi di interesse generale.

La partecipazione nella società va mantenuta soprattutto in relazione alle politiche sovra comunali che vanno rafforzate in termini di gestione condivisa dei servizi a livello territoriale Altovicentino e per garantire il controllo dei comuni nella delicata gestione dell'impianto di termovalorizzazione.

5) RELAZIONE COME DA ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014

Come precisato nel Piano 2015 la società ha per oggetto attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e produce servizi di interesse generale: la partecipazione nella società va mantenuta soprattutto in relazione alle politiche sovra comunali che vanno rafforzate in termini di gestione condivisa dei servizi a livello territoriale AltoVicentino e per garantire il controllo dei Comuni nella delicata gestione dell'impianto di termovalorizzazione.

SCHEDA n. 4

DENOMINAZIONE SOCIETA': Impianti LEOGRA srl

1) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURDICA:

- società a responsabilità limitata;
- direttamente partecipata dal Comune di San Vito di Leguzzano;
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici;

2) VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

- valore nominale della partecipazione: €. 250.000;
- quota partecipazione: 12,50%.

3) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

Costruzione, gestione, manutenzione e rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione risorse idriche

4) MOTIVAZIONE IN ORDINE ALL'ART. 1 COMMI da 611 a 616 DELLA LEGGE 190/2014:

La società rientra nel criterio b) dell'art. 611 della L. 190/2014 che prevede la "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti". La società, infatti, non ha dipendenti diretti.

La società è stata offerta ad altri enti gestori e sono in corso trattative. Si stima il completamento della procedura di cessione entro il 31.12.2015, già peraltro iniziata, per incorporazione della società in un AATO che gestisce il ciclo integrato dell'acqua.

5) RELAZIONE COME DA ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014

Si riporta quanto contenuto nella nota prot. 9/2016 del 23/02/2016 a firma dell'Amministratore unico di Impianti Agno Srl dr. Maurizio Martini: *"L'Assemblea dei Soci di Impianti Agno Srl in data 4 febbraio u.s. ha deliberato di approvare il processo di fusione della società Impianti Leogra Srl nella società Impianti Agno Srl. Di prendere atto che detto percorso consterà, con tutta probabilità, nel conferimento iniziale delle partecipazioni al capitale sociale di Impianti Leogra Srl detenute dagli EE.LL. soci a servizio di un aumento di capitale sociale della società Impianti Agno Srl e, successivamente, nella fusione per incorporazione di Impianti Leogra Srl in Impianti Agno Srl"*. Si stanno compiendo tutti gli atti necessari al perfezionamento di detto processo di fusione nel pieno rispetto del dispositivo civilistico in materia.

SCHEDA n. 5

DENOMINAZIONE: SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V. - S.P.A.

1) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società per azioni;
- direttamente partecipata dal Comune di San Vito di Leguzzano;
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici;

2) VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

- valore nominale della partecipazione: €. 2.750,28;
- quota partecipazione: 0,0359%.

3) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

Ogni attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo ferrovie, autolinee, filovie, tranvie, ferrovie sotterranee, funivie o impianti in genere. Fondare/esercitare industrie ausiliarie al trasporto di persone e cose compreso agenzie di viaggio, turismo e trasporto di plichi e pacchi.

4) MOTIVAZIONE IN ORDINE ALL'ART. 1 COMMI da 611 a 616 DELLA LEGGE 190/2014:

Si ritiene di mantenere la partecipazione in quanto il trasporto locale da e per San Vito di Leguzzano rimane un servizio fondamentale per i cittadini, in particolare per gli studenti.

E' prevista inoltre la fusione con A.i.m. In conformità alla lettera del comma della legge 190/2014.

5) RELAZIONE COME DA ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014

Si rinvia alla nota prot. 2016-894 del 22/2/2016 con cui l'Amministratore unico della società Romano Leonardi ha trasmesso il verbale dell'assemblea ordinaria del 5/2/2016 che ha approvato l'acquisto di azioni proprie da parte della Società FTV Spa. La Società ha in corso l'operazione di acquisto delle proprie azioni e ciò permette ai Comuni soci, tra cui anche il Comune di San Vito di Leguzzano, di cedere la propria partecipazione e rientrare del capitale investito per un valore ad azione di euro 13,229.

SCHEDA n. 6

DENOMINAZIONE: SOCIETA': BANCA POPOLARE ETICA COOP. PER AZIONI

1) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società cooperativa per azioni;
- direttamente partecipata dal Comune di San Vito di Leguzzano;
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici;

2) VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO

- valore nominale della partecipazione: €. 555,00;
- quota partecipazione: 0,0014%.

3) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

Finanza etica

4) MOTIVAZIONE IN ORDINE ALL'ART. 1 COMMI da 611 a 616 DELLA LEGGE 190/2014:

Pur non svolgendo un ruolo indispensabile per l'ente, si ritiene di mantenerla per la valenza sociale dell'istituto.

5) RELAZIONE COME DA ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014

Configurandosi come una mera partecipazione finanziaria, senza oneri ulteriori di gestione, e non già una partecipazione all'azionariato, si mantiene la quota atteso il suo valore esiguo e la sua valenza sociale.